

Milano 30/10/2023

- Al Collegio dei Docenti  
- Al D.S.G.A.  
-albo online del Sito Web

**LINEE DI INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER L'INTEGRAZIONE DEL  
PIANOTRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
triennio 2022/23 - 2023/24 - 2024/25  
(EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015)**

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

**VISTA** la L. n. 59/1997 - *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa;*

**VISTI** gli artt. 2, 3 e 4 del D. Lgs. n. 59/1998 - *Disciplina della qualifica dirigenziale dei capi di istituto delle istituzioni scolastiche autonome, a norma dell'art.21, c.16, della legge 15 marzo 1997, n.59;*

**VISTI** gli art. 1 e 5, c. 1 del D.P.R. n. 275/1999 - *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;*

**VISTI** gli artt. 2, c.; 5, c.1; e 25, c. 3 del D.Lgs. n. 165/2001 - *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;*

**VISTO** l'art. 1 commi 1, 2, 3, 5, 14 e 78 della L. n. 107/2015 - *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;*

**VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale – PNSD;

**VISTI** i Decreti attuativi della Legge n. 107/2015 emanati il 13/04/2017;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 89 del 07/08/2020 recante “Adozione delle Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26/06/2020, n. 39”;

**VISTE** le Linee Guida per l’insegnamento dell’Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92;

**VISTA** la nota MIUR n. 21627 del 14 settembre 2021;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 281 del 15 settembre 2021 - Attuazione atto di indirizzo politico-istituzionale MI 2022;

**VISTO** l’Atto d’indirizzo al collegio

**VISTI** il PTOF 2022/2025, il RAV, il Piano di Miglioramento, il Piano Annuale per l’Inclusione, il Piano Nazionale per la Scuola Digitale e il Piano per la Formazione del Personale a livello di istituzione scolastica;

**VISTO** il decreto, prot. n. m\_pi. A00GABMI. Registro Decreti.R.0000328.22-12-2022, di adozione delle linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

**VISTA** la Legge di Bilancio 2022 (L.234 del 30 dicembre 2021) che ha introdotto l’insegnamento obbligatorio di educazione motoria nella scuola primaria;

**VISTO** il PNRR e il Piano Scuola 4.0 Azione 1- NEXT GENERATION CLASSROOMS;

**VISTA** la L.234/22 che ha previsto l’introduzione dell’insegnamento dell’educazione motoria nella scuola primaria dall’a .s. 2022/23 per le classi quinte e dall’a .s. 2023/24 per le classi quarte;

**PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta Legge 107/2015, ai commi da 12 a 14 e al comma 17, prevede che:

- le istituzioni scolastiche predispongono, il piano triennale dell’offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d’istituto
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel Portale unico dei dati della scuola di cui al c.136;

**CONSIDERATO** che le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107/2015 mirano alla piena attuazione dell’autonomia scolastica e che il Piano triennale dell’offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale dell’istituzione scolastica e ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, sulla base delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale;

**RISCONTRATO** che, per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano, le istituzioni scolastiche si possono avvalere dell’organico dell’autonomia di cui al comma 5;

**INDIVIDUATE** le priorità sulla base dei risultati dell’autovalutazione mediante la compilazione del R.A.V. e delle conseguenti priorità e traguardi individuati;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dal Consiglio D’Istituto, dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dalle associazioni dei genitori

## **EMANA**

ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 275/99, così come sostituito dall’art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione **al fine dell’integrazione** del Piano Triennale dell’Offerta Formativa per il triennio 2022/23 - 2023/24- 2024/25, di competenza del Collegio dei docenti:

- Il Piano, occasione e strumento di innovazione dell’intero servizio scolastico, garantirà come elemento di continuità le finalità perseguite dall’IC Cavalieri, mettendo al centro di ogni singola scelta la piena realizzazione della personalità dell’alunno/a e il suo successo formativo.
- Il Piano consentirà la crescita di una comunità educativa strutturata in prospettiva verticale e, nel contempo, commisurata alle esigenze della persona e agli obblighi attinenti alla sua formazione integrale.
- Il Piano assicurerà l’unitarietà del servizio dell’I.C. Cavalieri e una sempre maggiore rispondenza alle esigenze dell’utenza e del contesto territoriale
- Il Piano, alla luce dei commi dal 12 al 19 art. 1 L. 107/2015, avrà cura di esplicitare con chiarezza:
  - *gli obiettivi formativi per studentesse e studenti;*
  - *le iniziative di potenziamento e le attività progettuali per il raggiungimento degli obiettivi*

*formativi, individuando strategie che si avvalgono di forme di flessibilità nella gestione della classe e del curricolo;*

- *le modalità per rendere effettivo il diritto all'apprendimento anche degli studenti in situazione di svantaggio; le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il piano nazionale per la scuola digitale (obiettivi specifici al comma 58);*
- *iniziative di formazione per gli studenti*
- *i criteri e gli strumenti per la valutazione periodica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi prefissati;*
- *gli strumenti per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di: realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati;*
- *la programmazione delle attività formative rivolte al personale*
- *gli ambiti delle aree di coordinamento delle figure di supporto al dirigente scolastico;*
- *le modalità di comunicazione tra le componenti dell'istituto;*
- *il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali.*

*Nel Piano saranno esplicitati altresì:*

*la progettazione curricolare (curricolo verticale); la progettazione extracurricolare;*

*la progettazione educativa;*

*la progettazione organizzativa; le opzioni metodologiche;*

*il piano di miglioramento previsto dal D.P.R. 80/2013;*

*la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente*

*Il Piano garantirà:*

*l'attuazione dei principi di pari opportunità, attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;*

*percorsi formativi e iniziative d'orientamento, in ottemperanza alle linee guida sull'orientamento, e opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.), con lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé;*

*lo sviluppo di competenze certificabili;*

*Il Piano, coerentemente con le priorità emerse dal R.A.V. e quanto emerso nel processo di autovalutazione dell'Istituto, porrà al centro dell'azione educativa-formativa una **progettazione curricolare ed extracurricolare** finalizzata al conseguimento delle competenze chiave di cittadinanza e atta a garantire il successo formativo e la formazione del cittadino attivo, autonomo e consapevole. In particolare, punterà a:*

- *potenziare le competenze trasversali linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, in una prospettiva comparativa;*
- *potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico,*
- *potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società e nel mondo del lavoro con senso critico.*

*Le attività da porre in essere dovranno essere improntate a **obiettivi di processo** che tendano, nell'ordine, a:*

- a) *promuovere l'inclusione e la differenziazione sociale e culturale;*
- b) *riconoscere e valorizzare le diversità, promuovendo le potenzialità di ciascuno e adottando tutte le iniziative utili al raggiungimento del successo formativo;*
- c) *incrementare la pratica del curricolo verticale;*
- d) *potenziare ambienti di apprendimento che favoriscano modalità didattiche innovative;*
- e) *potenziare la continuità e l'orientamento nei percorsi educativi;*
- f) *valorizzare le risorse umane attraverso un'efficace attività di formazione in servizio e di condivisione di buone pratiche;*
- g) *promuovere sinergie con il territorio e con le famiglie;*
- h) *eliminare la dispersione scolastica.*

*Il Piano prevedrà di poter ampliare l'offerta formativa dell'Istituzione scolastica grazie all'organico dell'autonomia, articolato anche in verticale, secondo gli obiettivi prioritari individuati dal Collegio dei Docenti. Detto organico dovrà contribuire a rafforzare le competenze trasversali nella scuola dell'infanzia e nei due ordini di scuola presenti nell'I.C.Cavalieri, con particolare riguardo ai seguenti ambiti:*

- i. *potenziamento delle competenze comunicative;*
- ii. *rafforzamento della prospettiva di Internazionalizzazione attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche nelle lingue straniere (inglese, francese, spagnolo)*
- iii. *sviluppo delle competenze digitali;*
- iv. *promozione della cultura classica e umanistica;*
- v. *potenziamento delle competenze nell'attività drammatico-teatrale e nella pratica e cultura musicali;*
- vi. *promozione di tutte le forme espressive che esaltano la centralità della persona umana e dei suoi valori universali;*
- vii. *potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;*
- viii. *alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;*
- ix. *conoscenza del patrimonio artistico e architettonico del territorio;*
- x. *sviluppo di comportamenti eticamente corretti e responsabili, ispirati e alla conoscenza e al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;*
- xi. *potenziamento delle azioni rivolte al benessere, ai corretti stili di vita e alla buona convivenza dell'intera comunità scolastica, nonché alla prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento alla parità di genere, ai fenomeni del bullismo e del cyberbullismo e alla lotta alle diverse forme di dipendenze;*
- xii. *promozione dell'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.*

*La **progettazione organizzativo-didattica** potrà prevedere forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa anche attraverso:*

- *un'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;*
- *il potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie;*
- *nell'indirizzo musicale una programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello destinato alle singole discipline;*
- *la riduzione del numero di alunni per classe;*
- *l'articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal D.P.R. 89/2009;*

*Visto che è in atto un processo di verticalizzazione del piano di Miglioramento dell'IC Cavalieri e vista l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica e Ambientale - ai sensi della legge 20 agosto 2019 n. 92 - come materia trasversale, rispondente a una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, atto a valorizzare l'area benessere e cittadinanza prosociale. I tre nuclei concettuali individuati dalle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione a cui dovranno essere ricondotte tutte le diverse tematiche precisate nella legge sono:*

- *COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà*
- *SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio*
- *CITTADINANZA DIGITALE*

*Considerato il crescente numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti e della funzione peculiare del profilo del personale educativo, le seguenti **opzioni metodologiche**, condivise tra docenti ed educatori e volte ad articolare con maggiore puntualità percorsi didattici personalizzati ed inclusivi per la valorizzazione delle competenze individuali e la tipizzazione dei percorsi di studio:*

*didattica innovativa, intesa come ogni opzione metodologica in contrasto con la didattica trasmissiva;*

*didattica inclusiva;*

*didattica orientativa;*

*didattica per competenze;*

*apprendimento cooperativo;*

*percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;*

*potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;*

*valorizzazione delle potenzialità;*

*rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;*

*individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;*

*forme di peer tutoring per supportare gli alunni con difficoltà;*

*prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;*

*criteri condivisi di valutazione;*

*valorizzazione delle eccellenze.*

*Il Piano di Miglioramento dell'Istituto da predisporre dopo la chiusura del R.A.V., come previsto dal D.P.R. 80/2013, recante "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione", costituirà parte integrante del Piano triennale dell'Offerta formativa.*

*Per garantire una funzionale procedura di monitoraggio e valutazione, per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, saranno esplicitati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.*

*Vista la L.234/22, la rimodulazione del Piano triennale dell'offerta formativa terrà conto **dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria alla primaria.** Fino alla emanazione di specifici provvedimenti normativi, il curricolo di "educazione motoria" per le classi quinte e quarte prenderà a riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento declinati per la disciplina "educazione fisica" dalle citate Indicazioni nazionali per il curricolo.*

*Un ruolo decisivo nell'articolazione di una programmazione didattica ed educativa omogenea deve essere assolto dai **Dipartimenti.** In questa sede infatti si assumono le decisioni cruciali sulla didattica delle discipline o delle aree disciplinari, stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari. I Dipartimenti dovranno riunirsi con cadenza costante per agire da supporto alla didattica e alla progettazione e favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari. Ciò faciliterà la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze, con la finalità di attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze e consentirà l'individuazione dei nuclei di lavoro irrinunciabili, per strutturare il curricolo, anche in un'ottica verticale.*

*Le **attività formative rivolte al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario,** saranno definite in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa, con il piano di miglioramento e con le priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, promuovendo attività di ricerca/sperimentazione didattica e prevedendo, al termine di ciascuna annualità, una verifica dei punti di forza/debolezza dei percorsi realizzati.*

- ☞ *La realizzazione del Piano sarà resa possibile non soltanto dalle **risorse** annualmente previste dal MIUR, ma anche dai fondi comunali, regionali, nazionali o europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.*
- ☞ *Al fine di permettere una valutazione comparativa da parte delle famiglie e assicurare la piena trasparenza e pubblicità, anche attraverso la pubblicazione nel Portale unico di cui al c. 136 della L. 107/2015, il Piano dovrà risultare:*
  - ☐ *chiaro e funzionale nella sua struttura;*
  - ☐ *di facile comprensione;*
  - ☐ *di facile comparazione.*

*Sicuramente, un pieno esercizio dell'Autonomia consentirà di maturare e rafforzare un processo di resilienza cognitiva, che consentirà non soltanto di resistere alle criticità e alle difficoltà, ma al contempo di ristrutturare l'esistente, rinforzando la motivazione di ciascuno a partecipare ad una programmazione innovativa e proficua per tutti.*

*Per questo desidero ringraziare fin d'ora tutti coloro che, con impegno e senso di responsabilità, contribuiranno alla realizzazione di questo progetto.*

*La predisposizione del Piano sarà curata dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dalle figure di sistema operanti nei vari settori, per essere portata all'esame del Collegio stesso e all'approvazione del Consiglio d'Istituto.*

**LA DIRIGENTE SCOLASTICA**  
**Marina Giulia Vincelli**

